



**TOSCANA FINANZA:  
L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA APPROVATO IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2007 E IL  
PIANO DI BUY BACK  
PRESENTATO IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2007**

- *Margine di intermediazione consolidato a 9,386 milioni di euro (14,808 milioni Gruppo), +3,09% rispetto al 2006*
- *Risultato della gestione operativa consolidato a 5,232 milioni di euro (8,735 milioni Gruppo), - 16,3% rispetto al 2006*
- *Utile d'esercizio consolidato a 3,265 milioni di euro (5,981 milioni di euro Gruppo), -13,92% rispetto al 2006*
- *L'indebitamento finanziario netto consolidato è pari a 25,903 milioni di euro (contro gli 11,416 milioni di euro del 2006)*
- *Valore nominale del portafoglio crediti pari a 461,786 milioni di euro, +41% % rispetto al 2006*
- *Valore al fair value del portafoglio crediti pari a 88,189 milioni di euro, + 122,19% rispetto al 2006*
- *Approvato anche un piano di buy back fino ad un massimo del 10% del capitale sociale.*

Firenze, 16 giugno 2008 – L'Assemblea dei soci di Toscana Finanza S.p.A., la società attiva nell'acquisizione e gestione di crediti di difficile esigibilità e quotata sul mercato Expandi, ha approvato oggi il bilancio di esercizio al 31.12.2007. Tale bilancio è stato redatto per la prima volta secondo i principi contabili IAS-IFRS. L'utile di esercizio è risultato pari a 2,641 milioni di euro. Nel corso dell'Assemblea è stato inoltre presentato il bilancio consolidato dell'esercizio 2007.

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2007**

L'assemblea dei soci ha preso atto che anche se la conclusione dell'operazione di acquisizione di Fast Finance è avvenuta il 29 novembre 2007, la collaborazione tra le due società si è avviata in maniera proficua fin dal luglio 2007. La società ritiene quindi che i dati che meglio rappresentano il reale andamento dell'esercizio siano quelli del bilancio di Gruppo.

*Principali dati economici e patrimoniali consolidati*

Descrizione	31.12.2007 Gruppo <sup>1</sup>		31.12.2007 consolidato <sup>2</sup>		31.12.2006 consolidato		Variazione	
	Mil €		Mil €	%	Mil €	%	Mil €	%
Margine di intermediazione	14,808		9,386	100,00%	9,105	100,00%	0,281	3,09%
Risultato della gestione operativa	8,735		5,232	55,74%	6,251	68,65%	-1,019	-16,30%
Utile d'esercizio	5,981		3,265	34,79%	3,793	41,66%	-0,528	-13,92%

<sup>1</sup> I dati di Gruppo tengono conto per l'intero esercizio della variazione del perimetro aziendale dovuto all'acquisizione di Fast Finance Spa

<sup>2</sup> I dati consolidati al 31.12.2007 includono il contributo di Fast Finance Spa a partire dalla conclusione dell'operazione, per il mese di dicembre 2007



toscana **finanza**

PFN		(25,903)	(11,416)		
Portafoglio crediti (nominale)		461,786	327,572	134,214	40,97%
Portafoglio crediti (fair value)		88,189	39,690	48,499	122,19%

Nel 2007, il margine di intermediazione consolidato è stato pari a 9,386 milioni di euro (14,808 milioni di euro quello di Gruppo), in crescita rispetto ai 9,1 milioni di euro dell'esercizio 2006.

Il risultato della gestione operativa consolidato si è attestato a 5,232 milioni di euro (8,735 milioni di euro Gruppo), da confrontare con i 6,2 milioni di euro dell'esercizio 2006. L'utile d'esercizio consolidato è stato pari a 3,265 milioni di euro (3,7 milioni di euro nel 2006). L'utile di Gruppo nel 2007 è stato di 5,981 milioni di euro.

Sulla redditività a livello consolidato, hanno inciso in forte misura i costi legati allo status di società quotata, a seguito dell'IPO concluso nel marzo 2007, e il rafforzamento della struttura anche a seguito dell'acquisizione di Fast Finance Spa.

A livello patrimoniale, l'indebitamento finanziario netto nel 2007 è stato pari a 25,903 milioni di euro (11,416 milioni di Euro al 31 dicembre 2006.), ed è cresciuto per effetto delle acquisizioni sia di portafogli di credito che di Fast Finance Spa.

Il portafoglio crediti è cresciuto notevolmente sia in termini nominali che al fair value.

In termini nominali, il portafoglio crediti al 31 dicembre 2007 è stato pari a 461,786 milioni di euro, in crescita di circa il 41% rispetto ai 327,572 milioni di euro dell'esercizio 2006.

La valutazione al fair value mostra un portafoglio crediti al 31 dicembre 2007 è stato pari a 88,189 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2006.

## **PIANO DI BUY BACK**

L'Assemblea dei soci ha approvato la proposta fatta dal CdA di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357ter del codice civile e dell'art. 132 del D.Lgs. n. 58/98.

Tale richiesta di autorizzazione è motivata dall'opportunità di dotare la Società di un valido strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta di perseguire principalmente le seguenti finalità:

- intervenire direttamente o tramite intermediari autorizzati per contenere eventuali movimenti anomali delle quotazioni del titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi legati ad un eccesso di volatilità o di scarsa liquidità degli scambi; gli interventi avverranno senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti;
- offrire agli azionisti uno strumento aggiuntivo di monetizzazione degli investimenti;
- utilizzare le azioni proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- disporre di titoli da utilizzare a servizio di eventuali ulteriori interventi di tipo strategico incluse operazioni di finanza straordinaria od altre, di natura ugualmente straordinaria, quali accordi con partners strategici, etc.



## toscana finanza

- costituire la provvista necessaria a dare esecuzione ad eventuali piani di stock option che dovessero essere in futuro approvati, piani che potranno essere varati al fine di rendere sempre più competitiva la capacità di attrarre e mantenere nella società le migliori competenze manageriali.

Si precisa che le operazioni di acquisto non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, né è intenzionalmente finalizzata ad operazioni di delisting della società. L'autorizzazione prevede l'obbligo per il Consiglio di Amministrazione di effettuare operazioni di acquisto e vendita delle azioni garantendo di non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per il mercato Expandi.

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati, nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente in materia e, in particolare, ai sensi dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144 bis, del Regolamento Emittenti.

Tra le varie modalità consentite dal Regolamento Emittenti (in particolare mediante offerta pubblica di acquisto o di scambio ovvero sui mercati regolamentati), la società ritiene preferibile l'acquisto sui mercati regolamentati per le finalità indicate, specie ai fini della stabilizzazione del corso del titolo. Non è peraltro escluso l'eventuale ricorso alla procedura di offerta pubblica di acquisto o scambio.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dall'articolo 132, comma terzo, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento (CE) n. 2273/2003, al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti della deroga alla disciplina degli abusi di mercato, ai sensi dell'art. 183 del TUF, relativa all'abuso di informazioni privilegiate ed alla manipolazione del mercato.

Per quanto concerne le operazioni di alienazione, il Consiglio propone che l'autorizzazione ne consenta l'esecuzione, in una o più volte, senza limiti temporali, e nei modi ritenuti più opportuni per conseguire la finalità proposta, ivi compresa l'alienazione in borsa, sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale, attraverso il collocamento di titoli strutturati di qualsiasi genere e natura ovvero come corrispettivo di acquisizioni di partecipazioni societarie e/o beni e/o attività.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione concerne la possibilità di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto, vendita o disposizione di azioni proprie su base rotativa (inteso come il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato.

Il Consiglio propone che l'autorizzazione preveda l'obbligo per il Consiglio di Amministrazione di effettuare operazioni di acquisto e vendita delle azioni garantendo di non pregiudicare il mantenimento da parte della Società del flottante minimo richiesto per il mercato Expandi.

La **proposta di acquisto** in oggetto riguarda un numero massimo di azioni proprie di n. 3.059.447, ovvero il limite massimo del 10% del capitale sociale, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle eventualmente possedute da società controllate, in caso di deliberazioni ed esecuzioni di aumenti e riduzioni dello stesso durante il periodo di validità della presente autorizzazione.



## toscana finanza

In ogni caso il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà eccedere il quantitativo che trovi capienza, in relazione al prezzo di acquisto, nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Il **potenziale esborso massimo di acquisto** previsto per l'operazione è pari ai limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea che ne abbia deliberato l'autorizzazione convocata per il 16 giugno 2008

Il **corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni** non potrà essere né superiore né inferiore del 20% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto, fermo restando che il corrispettivo non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni.

Dal punto di vista del **corrispettivo per l'alienazione** delle azioni proprie acquistate, il Consiglio di Amministrazione avrà il potere discrezionale di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione ed al migliore interesse per la Società. Il corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 20% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di alienazione.

Tale limite minimo di prezzo non troverà applicazione nei casi di cessione mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni, attuazione di progetti industriali ed altre operazioni di finanza straordinaria che implicino assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo fusioni, scissioni ecc).

Ai fini della valutazione del rispetto dei limiti di cui all'articolo 2357, terzo comma, si rappresenta che, alla data odierna, la Società e le proprie controllate non detengono azioni proprie in portafoglio.

### **Altre delibere dell'Assemblea dei soci.**

- Destinazione dell'utile: L'Assemblea dei soci ha altresì deliberato la destinazione dell'utile di esercizio, pari a 2,641 milioni di euro, quanto a 0,132 milioni di euro al Fondo di Riserva Legale, quanto al rimanente alle Riserve secondo la quota di competenza. Non saranno quindi distribuiti dividendi.

\* \* \*

***Toscana Finanza S.p.A. è stata fondata a Firenze nel 1987. In oltre venti anni di attività l'azienda si è specializzata nell'acquisizione pro-soluto e gestione di masse di crediti di difficile esigibilità, affiancando ad un continuo implemento del know how sempre più alti standard di etica, trasparenza e rispetto dei soggetti coinvolti. Toscana Finanza è quotata dal 21 marzo 2007 sul Mercato Expandi.***

Ufficio stampa

**Hill & Knowlton**

Pasquo Cicchini

Tel. +39 02 31914245 cell. +39 335 6417880

Email [pcicchini@hillandknowlton.com](mailto:pcicchini@hillandknowlton.com)